

**Il personaggio**

Cevenini, Mister Preferenze ora è diventato il quarto polo

VALERIO VARESI

**M**ETTIAMOLA così: se Maurizio Cevenini fosse un partito, sarebbe il «quarto polo» ed eleggerebbe tre consiglieri.

SEGUE A PAGINA V

**IL BOOM DI CEVENINI  
ORA È IL QUARTO POLO**

VALERIO VARESI

*(segue dalla prima di cronaca)*

**M**ISTER preferenze ha vinto la sua battaglia personale coi numeri e con 13.247 voti ha stabilito il suo primato superando il già brillantissimo risultato delle Regionali 2010 in cui sfiorò i 20 mila consensi, ma su un bacino provinciale. Un'annata per chi può avere in squadra uno così, capace di valere tra il 6% e il 7% dei voti in palio. Cevenini, insomma, è il Messi delle elezioni, il più forte goleador delle urne. Appena conosciuti i risultati che hanno portato all'elezione di Virginio Merola, ha esordito gongolante escherzoso: «In proporzione, ne ho presi più di Berlusconi ormai mi confronto solo con lui». In effetti, fatti i dovuti confronti, Cevenini batte Silvio che ha avuto il doppio di preferenze in numeri assoluti, ma con il triplo di elettori potenziali. E mentre il cavaliere scivola in picchiata, lui, «il Cev» è in ascesa irresistibile. Fa un certo effetto pensare che un uomo, solo con la propria dote personale, possa piazzarsi ai primi posti nella graduatoria dei consensi sfidando anche i partiti e superando persino il «terzo polo» che sosteneva Stefano Aldrovandi. Un successo costruito nel tempo presenziando ovunque, intessendo rapporti, ascoltando la gente e celebrando matrimoni. Un lavoro che assomiglia molto a quello degli attivisti del vecchio Pci sempre tra la gente e là dove c'erano problemi. L'unico rammarico nel giorno del trionfo è stata l'impossibilità di partecipare ai festeggiamenti del neo sindaco per sottoporsi ad esami clinici che sono stati rimandati a causa della campagna elettorale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA